



## **BimbObike**

**Levico Terme (TN), 19-20 maggio 2012**

### **RELAZIONE FINALE**

I bambini e lo sport, un binomio fondamentale, se motivato dal divertirsi, stare con gli amici e migliorare le proprie abilità. La mountain bike come strumento di crescita per mantenere sano ed efficiente il fisico dei bambini, migliorare le proprie capacità di attenzione e coordinazione dei movimenti.

Ecco che è nato il progetto “**BimbObike**”, giunto quest’anno alla seconda edizione e studiato assieme ai maestri di mountain-bike del Centro Nazionale Tridentum Bike di Trento con la collaborazione del G.S.S. Reggio Emilia e l’approvazione della F.S.S.I. - Federazione Sport Sordi Italia.



Progetto che si è svolto a Levico Terme, un paesino in provincia di Trento ad un altitudine di circa 400 mslm, con sede logistica presso lo Sport Hotel di Levico (struttura affacciata sulle sponde dell’omonimo lago), nei giorni 19-20 maggio 2012 e che ha dato la possibilità a 12 bambini sordi ed udenti dai 4 ai 13 anni (provenienti da Reggio Emilia, Modena, Bologna, Roma, Milano e Trento) di apprendere le nozioni tecniche per un corretto uso della mountain bike in tutta sicurezza ed

autonomia e di conoscere le specifiche tecniche del mezzo, le modalità di utilizzo, la guidabilità, l’assetto in sella, l’uso dei rapporti, ecc...

Per le due intere giornate, prevalentemente soleggiate e con temperature miti, i bambini sono stati seguiti dai maestri del Centro e dallo staff di Bimboteca che hanno cercato di calibrare le attività, lasciando loro anche momenti di aggregazione, con giochi e svago.

Nella mattinata di sabato 19 maggio, dopo i saluti e l’iniziale presentazione dei maestri diplomati A.M.I. (Associazione Mountain-bike Italia) e dello staff di Bimboteca, a tutti i bambini è stato consegnato un particolare omaggio in ricordo di questa iniziativa, una bellissima felpa con ricamato il simbolo di BimbObike.



Poi i giovani bikers, impazienti, sono saliti subito in sella alle loro mountain bike (preparate già la sera prima e personalizzate con placchette plastificate riportante il loro nome), e tutti in fila indiana hanno iniziato a pedalare lungo la stradina forestale che dalle rive del lago porta verso il centro del paese di Levico Terme.

Sono state date alcune nozioni di educazione stradale utili a far comprendere il corretto comportamento da mantenere sulle strade e in mezzo alla gente. Strada facendo siamo entrati nel bellissimo parco di Levico, iniziando a girarlo tutto con piccola sosta davanti alla storica casa di villeggiatura della principessa Sissy e poi alla piccola area recintata dove ci stavano alcuni animali di fattoria.

Successivamente è stata fatta la sosta in una zona naturale ove è stato ricavato un percorso naturale, che i bambini hanno provato e riprovato, seguito poi da un gioco molto divertente e fatto in sella alla propria bike.

Rientro in hotel per dare assalto al pranzo e ritirarci un attimo nelle stanze per un po' di relax.

Nel primo pomeriggio i maestri hanno portato i bambini in una escursione guidata lungo i sentieri della pineta di Alberé di Tenna, dove è stato ricavato un tracciato naturale in cui è si è affrontato l'insegnamento base sulle tecniche di guida in salita, in discesa e di superamento degli ostacoli; elogio a tutti i bambini per l'impegno, in particolare a coloro che non avevano mai usato una mountain bike in campo aperto e in queste situazioni.

Infine i piccoli bikers sono stati suddivisi in due gruppi, quelli portati tecnicamente hanno seguito un maestro che li ha guidati in un giro abbastanza impegnativo, attorno al Colle di Tenna naturalmente dopo un po' di fatica per i meno allenati è subentrata la soddisfazione di aver pedalato in sicurezza ed in libertà.

La domenica seguente, dopo un risveglio abbastanza faticoso ed un'abbondante colazione i bambini tutti entusiasti sono corsi fuori a prendere le loro mountain bike senza attendere l'arrivo dei maestri, iniziando così ad animare dei scorribanda nel piazzale dell'albergo, in presenza degli assistenti.

Una volta che lo staff maestri aveva finito di allestire il percorso artificiale con i vari ostacoli, i bambini hanno iniziato a studiarlo e a provarlo più volte, acquisendo sempre più padronanza della propria bike ed affrontandolo con maggiore scioltezza giro dopo giro.





Subito dopo è stata allestita la gara di gimkana in cui ha visto come vincitori assoluti a tempo Renato Raimondi per la categoria maschile e Vanessa Cattaneo per la categoria femminile.

Il week-end si è concluso fra l'entusiasmo dei bambini e dei loro genitori, con la distribuzione dei diplomi di partecipazione e dei gadget ricordo/premio a tutti i piccoli biker.

Tirando le somme, lo staff di Bimboteca assieme ai maestri hanno espresso un parere molto più che positivo avendo riscontrato notevole interesse ed impegno nella totalità dei bambini con addirittura la richiesta di effettuare nuovamente dei corsi di mountain bike.



### **Seguono alcuni commenti finali....**

Dopo l'esperienza dello scorso anno è sempre come fosse la prima volta. L'entusiasmo dei bambini mantiene sempre fresche le emozioni e fa sì che questo week-end per me non sia mai noioso. L'organizzazione e l'ottima collaborazione e sintonia con lo staff (fondamentali per poter lavorare bene) hanno facilitato le cose e fatto sì che tutto funzionasse al meglio.

Certo, i piccoli incidenti non sono mancati, ma si sa .... mettere dei ragazzini in bicicletta e può succedere di tutto...! Ma vedere il loro entusiasmo e la loro allegria nonostante cadute e ginocchia sbucciate è davvero appagante. Ancora una volta mi rallegro nel vedere come i bambini/ragazzi messi in un contesto a loro dedicato possano esprimere il meglio di sé, del loro entusiasmo, della loro autonomia, contrariamente a quanto crediamo abitualmente.

Ricevo sempre tanto da questa esperienza e comunque spero di aver lasciato anche qualcosa di me e di poter continuare a vivere momenti come questi. Spero che il Centro Nazionale Tridentum Bike possa continuare questa collaborazione con la Bimboteca di Reggio Emilia e il G.S.S. Reggio Emilia in futuro dando così la possibilità a tutti di continuare o di provare questa esperienza unica nel suo genere, in quanto è anche momento di integrazione tra sordi ed udenti!!

**Gianfranco – Maestro di Mtb AMI Trento**